

Banda larga in provincia

La Provincia di Bergamo, attraverso la società controllata Abm Ict, realizzerà una rete in fibra ottica per il collegamento di un centinaio di Comuni trascurati dagli operatori a causa dell'orografia e del limitato numero di abitanti.

Entro la fine dell'anno saranno un centinaio i Comuni della Provincia di Bergamo raggiunti dalla banda larga. Una rete che vivrà su un cuore in fibra ottica per circa 400 chilometri, che arriverà in case e uffici attraverso rete wireless. "E' un investimento della Provincia e in project financing di un pool di banche per 18 milioni di Euro che prevede un piano di rientro", afferma Laura Capodicasa, direttore generale dell'Azienda Bergamasca Multi-servizi Information Technology (Abm Ict), la società creata dalla Provincia di Bergamo per realizzare il progetto.

Si tratta di un 20% di finanziamenti pubblici a fondo perduto e un 80 per cento dalle banche: l'idea è di andare in pari nel 2009 e in utile nel 2010.

17 dei 18 milioni saranno spesi per cablare in fibra stesa essenzialmente in strutture già esistenti, cavidotti e rete fognaria, il restante occorrerà per l'infrastruttura wireless. L'idea è di portare la fibra negli edifici comunali e di utilizzare delle stazioni base per distribuire il segnale Hiperlan in case, uffici e industrie. "Ma non solo - sottolinea Capodicasa - perché prevediamo di realizzare anche una trentina di hot-spot per l'accesso dai luoghi pubblici".



Laura Capodicasa, direttore generale di Abm ICT

Internet e Voip per 50mila imprese

Il mercato degli utenti coperti è di 216 mila famiglie e 49 mila imprese che potrà avere ulteriori sviluppi con l'aggiunta di WiMax entro un paio d'anni. Gli apparati wireless sono forniti da Alcatel; la parte attiva della rete (switch e router), da Foundry Networks.

Il progetto 'banda larga' della Provincia di Bergamo quindi prosegue con l'obiettivo di completare, entro la fine dell'anno, "una delle reti più estese ed innovative d'Europa". L'intervento di realizzazione è coor-

dinato dalla società Abm Ict, ma è la strategia generale ad essere altrettanto innovativa: un'interazione tra istituzioni, tecnici organizzativi e tecnologici e gli alleati bancari.

Si tratta di una iniziativa che vuole superare il digital divide sul territorio bergamasco. Un progetto voluto fortemente dalla Provincia di Bergamo per garantire l'accesso alla Rte dei piccoli Comuni, consentendo l'utilizzo di servizi internet ad alta velocità e il Voip.

Le potenzialità e il funzionamento della rete saranno illustrate nel corso di assemblee pubbliche che si terranno nei singoli Comuni aperte sia ai potenziali utilizzatori business, aziendali e professionali, sia ai soggetti residenziali ancora privi di possibilità di collegamento alla rete. L'avvio del servizio al pubblico riguarderà i comuni di Dalmine, Luserno, Mornico al Serio, Verdello, Verdellino, Osio Sotto, Levate e Boltiere.

S.B.